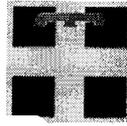


**INTERROGAZIONE ORDINARIA A  
RISPOSTA SCRITTA  
N. 506**

**EMBARGO RUSSO E I DANNI ALLA  
PRODUZIONE PIEMONTESE.**

*Presentato dal Consigliere regionale:  
BENVENUTO ALESSANDRO MANUEL*

*Protocollo CR n. 22440  
Pervenuta in data 18/06/2015*



CL02-18-04/506/2015/X

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## INTERROGAZIONE N. 506

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| Ordinaria a risposta orale in Aula        | <input type="checkbox"/>            |
| Ordinaria a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/>            |
| Ordinaria a risposta scritta              | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula           | <input type="checkbox"/>            |
| Indifferibile e urgente in Commissione    | <input type="checkbox"/>            |

**OGGETTO: " EMBARGO RUSSO E I DANNI ALLA PRODUZIONE PIEMONTESE".**

### *Appreso che:*

- le esportazioni dei prodotti piemontesi a livello mondiale stanno registrando una - seppur timida - ripresa;

### *verificato che:*

- l'embargo russo, conseguente alle scelte diplomatiche che si sono concretizzate con le sanzioni dell' UE verso la Federazione Russa, rappresenta un danno per le imprese piemontesi che, in accordo con la stima fornita da Coldiretti, è valutabile intorno ai 60 milioni di euro per il solo settore ortofrutticolo;

### *tenuto conto che:*

- anche il settore zootecnico, uno dei punti principali dell'economia agricola piemontese, risulta fortemente penalizzato in qualità di primo stadio della filiera della carne che fornisce, tra gli altri prodotti, ben 1.500.000 cosce di suino destinate alla produzioni di alimenti italiani di altissima qualità quali i prosciutti "Dop Parma" e "San Daniele" che hanno visto un netto calo di export in seguito alle sanzioni;

### *considerato che:*

- non si registra una politica concreta della Regione Piemonte atta a contrastare questa flessione che si registra in più comparti, quello agroalimentare in particolare, e che rischia di incidere negativamente e irreversibilmente nei confronti delle imprese e dei lavoratori piemontesi già provati dalla difficile congiuntura economica;

il sottoscritto

***INTERROGA***

***la Giunta regionale e l'Assessorato competente,***

*Per sapere:*

Se e come la Giunta guidata dal Presidente Chiamparino intenda affrontare questa situazione che sta fortemente penalizzando l'esportazione dei nostri prodotti verso il mercato russo e, di riflesso, il settore produttivo regionale.

*Torino, 17 Giugno 2015*

***PRIMO FIRMATARIO***

***BENVENUTO Alessandro Manuel***